



Sport - Pallavolo: presentata a Milano la stagione delle nazionali azzurre

Milano - 06 mag 2025 (Prima Notizia 24) Presente la Ministra Santanché: "Stiamo già pensando anche agli Europei del 2026, con la Fipav creeremo una sinergia vincente".

Le nazionali azzurre pronte per una nuova ed entusiasmante stagione. Si è tenuta questa mattina, presso l'Auditorium Testori di Palazzo Lombardia a Milano, la conferenza stampa di presentazione della Stagione 2025 delle nazionali azzurre di pallavolo. Presenti all'incontro con la stampa, i rappresentanti delle istituzioni politiche e sportive nazionali e locali, i vertici accompagnati da numeri rappresentanti territoriali federali, i partners ufficiali e, naturalmente, le principali testate giornalistiche del Paese. Relatori di giornata sono stati: il presidente FIPAV Giuseppe Manfredi, i due commissari tecnici delle nazionali seniores Julio Velasco e Ferdinando De Giorgi, il direttore tecnico del settore giovanile femminile Marco Mencarelli e il direttore tecnico delle nazionali giovanili maschili Vincenzo Fanizza. A moderare la presentazione i giornalisti Lia Capizzi ed Edi Dembinski. La presentazione è stata arricchita dalla presenza del Ministro del Turismo, Daniela Garnero Santanché: "Ringrazio per questo invito e sono molto onorata di partecipare a questa giornata. La pallavolo sta raggiungendo dei risultati importantissimi, il connubio tra sport e turismo è indissolubile, quando si organizzano eventi sportivi i turisti aumentano in tutte le stagioni e portano numeri grandissimi. Come Ministero stiamo già pensando anche agli Europei del 2026; sarà un evento importantissimo, ci daremo da fare, parteciperemo e aiuteremo sicuramente la Federazione. Creeremo una sinergia vincente. Ringrazio il mondo della pallavolo per tutto il lavoro che sta facendo, è un esempio anche per i più giovani e sta aiutando la nostra nazione ad essere più conosciuta in tutto il mondo". A fare gli onori di casa il Presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana: "Sono qui oggi con grande piacere. La Regione Lombardia fa dello sport una delle attività che segue con più attenzione. La pallavolo è in continua crescita ed ha grandissimo successo anche come pubblico in presenza e in tv. Crediamo fortemente nei valori dello sport, siamo vicini a tutte le manifestazioni che vengono organizzate sul territorio regionale". Queste invece le parole del Sottosegretario allo Sport e ai Giovani Regione Lombardia, Federica Picchi: "Ringrazio la Federazione per l'invito. Posso dire che qui siamo a casa. La pallavolo per la Regione Lombardia è uno degli sport cardini. Ringrazio il Ministro Santanché per la grande sinergia tra Sport e Turismo, un lavoro dettagliato che sta regalando molte soddisfazioni a tutte le Federazioni sportive. Lo sport insegna tanto, è uno strumento fortissimo. Anche dalla TV si percepisce molto bene come sia un gioco di squadra, resilienza e impegno, grazie per gli insegnamenti che date". A prendere la parola è stato poi il Presidente Giuseppe Manfredi: "Un ringraziamento doveroso va a tutti gli ospiti, al Presidente della Regione, al Ministro Santanché e ai nostri sponsor. Abbiamo quest'anno cinque sponsor di maglia che ci vestono e siamo davvero soddisfatti. Ormai possiamo dire che chi arriva da noi non va più via. Abbiamo parlato di

numeri, di risultati, ma sento di dire una cosa molto importante: questa è una famiglia, è un sistema che non si ferma mai. Devo ringraziare per questo anche i miei predecessori, come Carlo Magri e Pietro Bruno Cattaneo; noi non abbiamo inventato nulla, ma abbiamo cercato di mettere a frutto tutti gli insegnamenti che ci hanno lasciato, lavorando in grandissima sinergia con le due leghe e con tutto il territorio. La FIPAV è il territorio, i numeri che abbiamo soprattutto nelle periferie sono il cuore pulsante del movimento. Questo sistema inizia con il bambino a scuola, passando per i centri di avviamento, continuando con le società, per poi finire con i vari campionati giovanili e le Finali Nazionali Giovanili, dove i nostri comitati ogni anno fanno davvero un lavoro sensazionale. Lavoriamo tutti all'unisono e i risultati si vedono. Noi ce la mettiamo tutta: le medaglie europee, i mondiali vinti, come anche l'organizzazione dei Campionati Europei del 2023 in nove città italiane. Insomma il nostro è stato e un percorso vincente che ci ha portato a vincere la prima storica medaglia d'Oro olimpica. Tutti risultati che, tra l'altro, hanno fatto e stanno facendo ancora aumentare i numeri dei tesserati. La maglia azzurra trascina tutto il movimento. Il fascino, la storia e i trofei vinti nella storia parlano per noi. Il nostro è un movimento importante e che ha una ricaduta sociale su tutto il territorio. L'incontro con il Ministro Giorgetti? È un grossissimo tifoso, abbiamo parlato dell'Europeo del 2026, che sono convinto sarà, come nel 2023, una rassegna continentale da ricordare. A noi non piace organizzare eventi piatti, cerchiamo in tutti i modi di alzare sempre di più l'asticella, come fatto nella gara inaugurale degli Europei 2023 all'Arena di Verona: un evento che ha fatto il giro del mondo. Oggi voglio annunciare che siamo già al lavoro per organizzare la prima partita dell'Europeo 2026 a Piazza del Plebiscito a Napoli. Il prossimo quadriennio? Il passato fa parte della storia, ora guardiamo avanti. Saranno altri quattro anni di duro lavoro, durante i quali la nostra mission sarà soprattutto quella di far avvicinare un numero ancora più elevato di giovani ragazzi alla disciplina. Gli investimenti sono tanti. La Federazione Italiana Pallavolo a livello internazionale è un punto di riferimento e siamo pronti e vogliosi di cominciare questa nuova stagione". La parola è poi passata al Direttore Tecnico del settore giovanile femminile, Marco Mencarelli: "Le soddisfazioni nella pallavolo sono ovunque. Nel quadriennio appena concluso abbiamo ottenuto risultati straordinari conquistando tante medaglie in ogni categoria. Con tutti i gruppi giovanili che ho diretto ho trovato tante soddisfazioni. Siamo in una fase di cambiamento e anche a livello globale si sta verificando una evoluzione e noi dobbiamo tenerne conto cercando di migliorarci quotidianamente. L'Italia ha una scuola pallavolistica che ha l'obbligo di onorare i momenti importanti. Le nostre nazionali devono essere sempre abituate a disputare semifinali e finali, scendiamo in campo in ogni competizione con l'obiettivo di vincerla". Sul palco per dei saluti istituzionali sono poi saliti il Presidente della Confederazione Africana di Pallavolo (CAVB) e vice presidente FIVB, Madame Bouchra Hajji e il Presidente Federazione Tunisina Abdelmajid Jrad. Queste invece le parole del Direttore Tecnico del settore giovanile maschile Vincenzo Fanizza: "Abbiamo grande riconoscenza nei confronti di tutte le società del territorio che fanno dei grandi sacrifici per aiutare i loro giovani in un preciso percorso di crescita. Veniamo da buonissimi risultati nell'estate del 2024 in tutte le competizioni giovanili. Abbiamo molti atleti che possono puntare in alto e c'è tanto ricambio generazionale, dobbiamo continuare su questa strada per dare ancora più lustro al nostro lavoro. Gli obiettivi per la stagione 2025 s'iniziano a costruire dal 2 giugno a Camigliatello Silano, sede

federale dei ritiri delle cinque nazionali giovanili maschili.” L'intervento successivo è toccato a Julio Velasco, commissario tecnico della nazionale femminile: “Stiamo lavorando nel modo giusto. Le ragazze sono fantastiche e devo dire che stanno lavorando non bene ma benissimo; sono brave, motivate e hanno il giusto atteggiamento. Stiamo lavorando con molti gruppi, la nazionale A, la nazionale B che partirà invece per le Universiadi e le nazionali juniores che ci stanno dando una grande mano per riempire i ruoli mancanti nelle varie sedute di allenamento. Abbiamo ufficializzato la lista delle trenta ragazze per la VNL. Sono trenta nomi ben studiati, la linea è quella dello scorso anno, non ho convocato in nazionale A le atlete che non hanno giocato titolari, perché il valore per vestire la maglia azzurra lo devi dimostrare sul campo. Dobbiamo solo aumentare il numero di giocatrici italiane che giocano titolari nel massimo campionato. Nelle nazionali B, invece, sono state convocate coloro che non giocano titolari, ma che hanno ottime possibilità in futuro di diventare titolarissime e fortissime. Lavoriamo insieme allo staff di Marco Mencarelli per accelerare questo tipo di processo, con l'aiuto anche dei Club stessi. Va data sicuramente maggiore fiducia ai giovani, perché sono loro che portano entusiasmo e noi lavoriamo per questo. Come nazionale dobbiamo avviare un nuovo ciclo. Abbiamo chiuso con l'Oro di Parigi, ora però dobbiamo confermarci in VNL e ai Mondiali, magari con qualche rotazione in più rispetto alle giocatrici che hanno tirato il carretto per molto tempo. Alcune atlete non hanno voluto sposare nuovamente la causa azzurra, ne prendo atto, ma allo stesso tempo qualora volessero cambiare idea per un grande evento come le Olimpiadi: allora sarò io a dire di no, perché con me non funziona così. Il ranking parla da solo, siamo la prima nazionale al Mondo e questo è molto importante per le qualificazioni. Abbiamo questa settimana due test match con atlete che non hanno giocato la Champions League, le quali si aggrenderanno il 19. Ci sarà poi il Torneo di Modena e dopo si alzerà ufficialmente il sipario sulla stagione con VNL e Mondiali. Vedremo come risponderanno le ragazze durante questi ritiri; ora ripeto si stanno comportando in maniera esemplare...le partite però sono un'altra cosa”. L'ultimo relatore è stato il Commissario Tecnico della nazionale seniores maschile, Ferdinando De Giorgi: “Il lavoro preparatorio sta procedendo molto bene. Il Campionato di Superlega che si sta concludendo è stato interessante e ci sono state alcune conferme che attendevo. Noi come nazionale maggiore dobbiamo dare dei messaggi importanti e valorizzare al meglio i giovani coraggiosi, stimolandoli anche tramite le convocazioni. Per esempio ho convocato per la VNL un atleta di A2, che ha giocato titolare e ha ben figurato in campionato. Ho sempre desiderato allenare la nazionale. Al mio arrivo ho messo in gioco le mie professionalità e ho creduto davvero nei più giovani, convocandoli per i Campionati Europei nel 2021 e per i Campionati Mondiali 2022. Ho fatto questo perché in Italia ci sono davvero giovani pronti e validi, hanno solo bisogno di fiducia e devono giocare. In quel momento storico c'erano tanti giovani atleti che aspettavano solamente qualcuno che credesse in loro, accompagnandoli in Nazionale. La federazione è stata sempre al mio fianco e ha supportato le scelte fatte, questo è molto importante per un allenatore e per l'intero staff. I ragazzi hanno avvertito fin da subito questa fiducia, ho ricevuto dei feedback davvero interessanti. I risultati danno dei feedback importanti, ma non sempre sono tutto. Il quarto posto ai Giochi Olimpici ci ha dato comunque l'opportunità di essere ricevuti dal presidente Mattarella. Il presidente, infatti, attraverso una cultura sportiva elevata ha visto il percorso fatto e

capito quelli che sono stati gli sforzi di tutta la squadra e quanto sia complicato un percorso alle Olimpiadi. In futuro lavoreremo molto su di noi, al di là degli avversari. Dovremo migliorare certamente su alcuni aspetti tecnici, ma anche su altre cose che sono fondamentali nelle dinamiche di gruppo. Quest'anno giocheremo i Campionati Mondiali in Giappone e ci arriviamo da campioni in carina. Certamente ci sarà pressione su di noi, ma come sempre viviamo tutto questo come un'altra sfida per confermarsi ed entrare in una dimensione di squadra eccellente. Per la VNL ho fatto delle scelte che confermano alcuni capisaldi di questa squadra. Giannelli, ad esempio, mi ha dato la disponibilità a venire subito nella VNL, nonostante la lunga stagione disputata; questo per me è qualcosa di importantissimo. Doserò i giocatori nel corso delle tre week di VNL, in base anche ai carichi di lavoro che hanno sostenuto con i propri club. Nella lista per la VNL 2025 c'è ad esempio Giulio Pinali, che dopo due anni complicati, è ripartito dalla A2 e ha disputato un ottimo campionato, per questo ho voluto premiarlo. Il 31 maggio giocheremo il BPER Test Match a Padova, un'occasione speciale per ricordare il compianto campione azzurro Michele Pasinato". Parole accolte da un lungo applauso della sala, per l'indimenticato atleta della nazionale italiana. Dopo il momento dedicato alle nazionali azzurre, a salire sul palco sono stati i rappresentanti degli sponsor tecnici: Matteo Camillini, Managing Director BigMat Italia e International, Antonella Sada, Head of Public Affairs, Brand&Communications&Sustainability DHL Express Italy, Mirko Dall'Agnola, vice direttore auto Suzuki, Angelo Gandolfi, presidente Erreà che ha presentato alla stampa la nuova maglia da gioco azzurra, Gianni Lanfranco, presidente Advance Distribution Adidas.

(Prima Notizia 24) Martedì 06 Maggio 2025